

Consorzio di Bonifica d'Ogliastra

RIUNIONE CONSIGLIO DEI DELEGATI

VERBALE RELATIVO ALLA VOTAZIONE DELLA MOZIONE DI SFIDUCIA (art. 10 Statuto consortile)

L'anno duemilaventidue addi dodici del mese di Ottobre, alle ore 18.15 in Tortoli e nella sede Consorziale, Viale Pirastu n° 23, si è riunito in seconda convocazione il **Consiglio dei Delegati** convocato, giusto delibera del CdA n° 40 in data 24.09.2022, con nota prot. n° 2742 in data 30.09.2022 inviata via mail ai singoli consiglieri, ai singoli membri del Collegio dei Revisori dei Conti nonché all' Ass.to Reg.le dell' A.R.A.P., con il seguente ordine del giorno:

- 1) Art. 10 del vigente Statuto consortile – votazione mozione di sfiducia.

Presiede la seduta il Presidente dell'Ente Sig. Andrea Solanas, il quale constatata la presenza del numero legale degli intervenuti la dichiara validamente insediata;

Partecipa il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di Dott.ssa Raffaelina Denti – Presidente e Dott. Pisanu Giuseppe e Dott. Pisu Maurizio Gianni – componenti effettivi, nominati con Decreto dell'Assessore della Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n° 644 DEC A 13 del 03.03.2021;

Partecipa la Dott.ssa Anna Maria Musella, Dirigente dell'Area Amministrativa, nominata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 7 del 16.03.2022 quale sostituto del Direttore Generale ex art. 26 comma 3 Statuto Consortile;

IL CONSIGLIO DEI DELEGATI

nelle persone di:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Balzano Pietro	P Videoconferenza		Murreli Francesco	P	
Cabras Mario Vittorio	P		Piras Salvatore		A
Chiai Alessandro	P		Pisano Pietro	P	
Doa Giampietro	P		Pistis Carlo		A
Farris Antonello S.		A	Sechi Paolo	P	
Giacobbe Giuseppe	P		Solanas Andrea	P	
Incollu Giampiero	P		Tegas Giovanni Angelo	P	
Mannini Giacomo	P				

VISTO il decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e R.A.S. n. 204 DEC/A /1 del 15 gennaio 2020, relativo all'insediamento del Consiglio dei Delegati;

VISTI i verbali in data 30.01.2020, relativi all'elezione del Presidente e dei componenti il Consiglio di Amministrazione;

VISTA la L.R. n. 6 del 23.05.2008 "Legge quadro in materia di Consorzi di Bonifica";

VISTO il vigente Statuto del Consorzio adottato con deliberazione commissariale n° 1 in data 07.01.2009, dichiarata esente vizi dall'Assessorato dell'Agricoltura e R.A.P. con provvedimento n° 1265/VII.7.5 del 26.01.2009 e s. m. e/o i., ed in particolare l'art. 10 comma 4 il quale prevede che compete al CdD "la votazione per chiamata nominale e voto palese della mozione di sfiducia";

VISTA la mozione di sfiducia acquisita al protocollo dell'Ente in data 19.09.2022 e registrata al n° 2599;

Il Presidente apre la discussione citando la mozione di sfiducia presentata da parte di alcuni consiglieri ed invita i firmatari ed eventualmente ogni consigliere che ne abbia interesse a prendere la parola ed esprimersi al riguardo.

Nessuno chiede la parola pertanto il Presidente invita a procedere con la votazione della mozione di sfiducia.

Si procede a votazione per chiamata nominale e a voto palese con la presenza di 12 consiglieri che dà luogo al seguente risultato;

	Consigliere	votazione		Consigliere	votazione
1	Balzano Pietro	F	7	Mannini Giacomo	C
2	Cabras Mario Vittorio	F	8	Murreli Francesco	F
3	Chiai Alessandro	F	9	Pisano Pietro	F
4	Doa Giampietro	F	10	Sechi Paolo	F
5	Giacobbe Giuseppe	F	11	Solanas Andrea	F
6	Incollu Giampiero	F	12	Tegas Giovanni Angelo	F

Favorevoli	11
Contrari	1 (Mannini)
Astenuti	0

Il Consigliere Mannini invitato a esprimere il proprio voto rende la seguente dichiarazione dando lettura della nota che viene poi depositata affinché il contenuto venga riportato integralmente a verbale:

"Contrariamente a quanto sottoscritto dai consiglieri firmatari della mozione di sfiducia, alcuni dei quali sicuramente male informati ma non per colpa loro, questa seduta è stata convocata con motivazioni pretestuose ed ingiustificate, ben diverse dalla vera motivazione. Siamo comunque sempre rispettando la tradizione della recente storia del Consorzio di Bonifica d'Ogliastra, dove di solito consiglieri eletti nella lista

vincente cambiano casacca prima della partita ed in cambio ottengono la poltrona di Presidente o Consigliere di amministrazione. In questa legislatura la lista vincente è stata particolarmente generosa perché è venuta in soccorso della lista perdente (cioè la lista nella quale ero stato eletto) con ben 5 consiglieri, 3 prima dell'inizio partita (uno dei quali ci ha poi ripensato ed è rientrato nei ranghi), e 2 strada facendo. Aggiungo che nella passata legislatura il Presidente Pili era stato poi sfiduciato mentre

in questa il Presidente Solanas, sempre per rispettare la tradizione, ha pensato addirittura di auto-sfiduciarsi.

-2- Esaminando la motivazione espressa nella Mozione di sfiducia, non è assolutamente vero che la situazione di stallo in cui versa il Consorzio è dovuta al rifiuto di alcuni Consiglieri di esprimere il proprio voto su argomenti all'ordine del giorno durante sedute del C.D.A., è anzi vero il contrario, cioè che manca una reale attività di risposta alle esigenze dell'Ente e dei Consorziati; Il fatto che la prima seduta di C. D. D. di quest'anno sia avvenuta solo il 28 Settembre dimostra che non è vero. Se il Presidente non ritiene opportuno convocare il C.D.D. anche per argomenti in sospeso da anni, per esempio il regolamento del funzionamento del C.D.D. e del C.D.A., il Piano di Classifica, il regolamento per gli scarichi nei canali consortili, il piano Triennale, i fondi del PNRR, etc. è perché non ha nulla da proporre e programmare, gli basta l'ordinarissima amministrazione.

-3-La vera motivazione di questa mozione di sfiducia è l'esclusione del sottoscritto dal CDA perché si è opposto e si sta opponendo al volere di alcuni componenti della maggioranza che stanno trascinando il Consorzio in una causa giudiziaria che, oltre a dilaniarci ed assorbire tempo ed energie a scapito delle vere necessità dell'Ente, avrà il solo risultato di pagare 5 anni di stipendi oltre spese legali e rimborsi senza avere in cambio nessuna prestazione di lavoro. E questo non certo per il bene od il volere dei Consorziati (che senz'altro preferirebbero pagare qualcuno per lavorare e non per stare a casa sua), ma solo per la testardaggine di alcuni amministratori e forse qualche dirigente.

-4- Questi alcuni componenti della maggioranza devono però sapere che le decisioni della maggioranza sono valide solo se conformi a quanto dettato dalle Leggi e dai Regolamenti, nel nostro caso lo Statuto consortile e per quanto non previsto il Testo Unico degli Enti Locali, altrimenti si corre il rischio di trasformare il gruppo di maggioranza in "Associazione" con il possibile intervento di altri Organi dello Stato per correggere eventuali deviazioni.

-5-In forza di questi principi, perché ho ritenuto di operare per il bene dell'Ente e dei Consorziati molti dei quali da me direttamente informati dei fatti e richiesti di un parere di conferma del mio agire, ho ritenuto opportuno ritardare le dimissioni da Consigliere di amministrazione anche attirandomi pesanti critiche da parte dei compagni di maggioranza e quindi il 31 Maggio scorso non avevo voluto partecipare alla votazione sulla nomina di un Legale per esprimere un parere sulla questione dell'assunzione del Direttore Generale; detto argomento è stato ripresentato la riunione di CDA successiva, il 7 Giugno ed in tale occasione ho votato, con motivazione di voto, contro quanto proposto dal Presidente; Ho ribadito le mie convinzioni anche nella riunione di maggioranza del 7 Luglio durante la quale sono stato attaccato aspramente per il voto contrario espresso il 7 Giugno precedente da quasi tutti i presenti ai quali, come allora promesso, intendo rispondere con questa mia dichiarazione di voto.

-6- Tenendo conto di ciò, nella seduta CDA del 15 Settembre scorso, dopo aver votato regolarmente i primi 4 punti all'o.d.g. come ho poi regolarmente votato successivamente il settimo, non ho voluto esprimere il voto sul 5° punto (recepimento del parere del responsabile del procedimento e conseguente esclusione dell'ing. Lilliu dalla procedura concorsuale) perché inutile e pretestuoso e sul 6° punto (ratifica determina del Dirigente Amministrativo n. 40 del 31/08/2022 avente per oggetto: Ricorso ex art. 414 C.p.c. con contestuale istanza cautelare ex art. 700 C.p.c. RG 82/2022- Tribunale di Lanusei, nomina legale e conseguente impegno.) perché, essendo contrario non volevo con la motivazione di voto denunciare apertamente le irregolarità non solo amministrative che presumevo fossero contenute nell'atto.

- 7- Considerato però che per non aver voluto partecipare al voto sono stato aspramente rimproverato alla fine della suddetta riunione dal Presidente che mi ha accusato di non aver avuto il coraggio di votare contrario e che il mio rifiuto di votare ha fornito ad alcuni della maggioranza il pretesto per motivare la mozione di sfiducia, (dico pretesto perché la vera ragione è l'atteggiamento del sottoscritto che non è disposto ad avallare per mero spirito di maggioranza qualunque decisione o proposta del Presidente o di parte della maggioranza), ritengo opportuno prima di esprimere il mio voto sulla sfiducia ribadire l'esistenza di irregolarità amministrative che non ho voluto avallare rifiutando di ratificare la determina n.40 sopra scritta che, ripeto, considero un atto contenente palesi elementi di illegittimità e pretestuosità unitamente alla nota del Presidente del 30 Agosto 2022 con la quale lo stesso ha " invitato " la Dirigente Amministrativa signora Musella a confezionare la suddetta Determina n. 40. Non sono né un Giudice

né un Revisore e quindi non spetta a me elencare dette illegittimità ma è sufficiente una attenta lettura degli atti dello Statuto per verificarne la sussistenza.

Per questi motivi, ed anche perché reputo che il votare favorevole a questa mozione di sfiducia sia contrario agli interessi dell'Ente e dei Consorziati ed avalli atti che considero contenenti illegittimità voto CONTRARIO.

Il Consigliere Murreli invitato a esprimere il proprio voto rende la seguente dichiarazione dando lettura della nota che viene poi depositata affinché il contenuto venga riportato integralmente a verbale:

"Mozione di sfiducia - art 10 dello Statuto vigente - Consiglio dei Delegati del 12 ottobre 2022

In riferimento all'oggetto i sottoscritti firmatari, nella qualità di Consiglieri delegati e componenti del CDA del Consorzio di Bonifica d'Ogliastra, premettono che restano sgomenti per quanto sino oggi è stato posto in essere per la convocazione del Consiglio dei Delegati per il giorno 12 ottobre 2022 alle ore 17.30 in prima convocazione e alle ore 18.00 in seconda convocazione per la trattazione della mozione di sfiducia - art 10 dello Statuto vigente.

L'iter seguito e le modalità di proposizione denotano una pretestuosa e dispotica gestione della trattazione, oltreché una superficiale, carente e ingiustificata motivazione.

Inoltre nel merito fanno presente quanto segue;

- *Che solo a seguito delle note (Prot. 2611 del 20/09/22, 2640 e 2636, 2648 del 22/09/22) e della Deliberazione n°40 del 24 settembre 2022 pubblicata nei siti del consorzio e della RAS il presidente ha finalmente riportato nei ranghi della legittimità quanto riportato nell'art. 10 dello statuto;*

- *si denuncia, dopo circa metà mandato dell'attuale amministrazione, quanto da noi ritenuta una gestione della cosa pubblica abbastanza superficiale, senza il rispetto in più di una occasione del principio di trasparenza e imparzialità; in sintesi la gestione appare al di fuori autocratica e circostanziata come in un microcosmo avulso dal resto del sistema amministrativo. Questo a volte anche con la continua apatia degli organi di controllo sempre informati su quanto venisse pubblicato nel sito istituzionale (delibere CDA, determine dei responsabili dei servizi).*

- *La stessa mozione di sfiducia del CDA firmata da sei consiglieri più lo stesso Presidente e il consigliere Giacobbe, fa meraviglia; infatti i due amministratori firmatari bene hanno fatto a sfiduciarsi per diversi motivi di cui riportiamo alcuni esempi, pur senza il rispetto dell'ordine cronologico;*

- *In diverse occasioni è mancato il rispetto dello statuto (art. 8, c.1 e c.5), sia per il non rispetto delle riunioni del CdA a cadenza di una riunione ogni 30 giorni che per l'assoluta carenza della proposta di calendarizzazione annua delle riunioni,*

- *Non è mai stata richiesta nelle sedute del CDA la dichiarazione ai presenti di non avere cause di incompatibilità/conflitto di interessi (art. 7 comma 9 e art. 9 comma 5); a tal proposito, posto il problema su alcuni punti all'o.d.g in diverse sedute è stato risposto che il parere di un legale dato in videoconferenza esclude l'incompatibilità/conflitto di interessi per un amministratore il quale ha invece votato a favore o permesso il raggiungimento della maggioranza con voto di astensione o voto contrario in più di una occasione;*

- *Si è creata l'urgenza di atti o convocazione di sedute a propria discrezione, con contestuale fornitura dei documenti all'ultimo momento pur conoscendo il fatto anche da diversi mesi;*

- *Delibere del CDA non attuate senza che risulti alcun atto di annullamento;*

- *Determine pubblicate nel sito dell'ente con "errori materiali" e ancora tali pur essendo stato segnalato "l'errore";*

- *nascondendosi dietro la motivazione del rispetto del Regolamento di funzionamento del C.d.A. e C.D. viene fornita la documentazione propedeutica alla riunione solo "all'ultim'ora", 24 ore prima, ma tale documentazione non è quasi mai esaustiva per la comprensione degli argomenti da trattare; manca inoltre il tempo minimo necessario a altra documentazione integrativa; in sintesi si verifica un impedimento di fatto, almeno per i consiglieri di minoranza, alla comprensione dell'argomento e spesso al poter esprimersi nel merito;*

- *non si ha più, da circa un anno, alcuna notizia del Piano di classifica dopo che la sua approvazione*

è stata rinviata, con diverse motivazioni, nella seduta del il 20 settembre dal Consiglio dei Delegati.

- Si rimarca che, per quanto riguarda la "situazione di stallo" segnalata nella mozione di sfiducia, basta rivedere tutti gli atti del CDA dal mese di marzo 2022 ad oggi per notare che tutti i punti all'O.d.G. presentati sono stati discussi e votati da almeno tre su cinque dei componenti il CDA; solamente per l'assunzione del Direttore Generale, a seguito della sentenza della Corte d'Appello di Cagliari, il consigliere Mannini, delegato di maggioranza, con una dichiarazione ha comunicato che non avrebbe avallato le proposte del presidente e del Responsabile Amministrativo di escludere il vincitore del concorso dalla selezione, in rispetto appunto della sentenza di due Tribunali (di Lanusei e Corte d'Appello di Cagliari).

Da qui, secondo i firmatari, la "situazione di stallo".

A seguito di tale situazione ne è scaturita una serie di convocazioni di CDA e Consigli di Delegati spesso viziati da interpretazioni personali degli articoli dello statuto, non rispettoso delle norme che regolano il funzionamento degli organi consortili.

Si denunciano inoltre, al dispetto della trasparenza, risposte dubbie a quesiti posti dai Consiglieri e forse anche offensive, supportate gravemente da parte di chi dovrebbe garantire legittimità e trasparenza degli atti: una per tutte la clamorosa risposta alla richiesta di verificare eventuali cause di incompatibilità dei partecipanti ad alcune sedute di CDA: la risposta più incredibile del presidente è che si è avuto il parere dell'avvocato in video conferenza, nulla di scritto; e così mai il presidente ha chiesto le dichiarazioni previste dall'art. 7 comma 9 e art. 9 comma 5.

Non vengono elencati per questioni di privacy tanti altri comportamenti/azioni a nostro parere di dubbia legittimità già a conoscenza degli organi di controllo e, per concludere, si invita l'Assessorato della RAS competente ad intervenire con i poteri di cui dispone a riportare ordine e legittimità nel Consorzio di Bonifica d'Ogliastra".

Il Murreli prosegue con la seguente dichiarazione: “

Per quanto concerne la votazione della mozione di sfiducia all'ordine del giorno della seduta odierna i sottoscritti Incollu e Murreli comunicano il loro voto favorevole alla mozione di sfiducia del Presidente e del Consigliere Giacobbe con le motivazioni dichiarate nel documento allegato e augurano buon proseguimento di seduta -Arrivederci- “.

Si da atto che alle ore 18:40 terminata la propria dichiarazione di voto i Consiglieri Murreli e Incollu lasciano la seduta prima che siano concluse le operazioni di voto e gli adempimenti conseguenti previsti dall'art. 10 dello Statuto, quale la dichiarazione, da parte del Presidente del Collegio dei Revisori, di cessazione dalla carica del Presidente e del Consiglio di Amministrazione e la conseguente convocazione del Consiglio dei Delegati per l'elezione delle nuove cariche.

Alle 18:45 il Presidente della riunione Sig. Andrea Solanas, dopo avere reso noto il risultato della votazione sopra esposto, per i provvedimenti di cui al comma 5, art. 10 dello Statuto, dà la parola alla dott.ssa Raffaelina Denti presidente del Collegio dei Revisori dei Conti la quale così si esprime: “Oggi, 12.10.2022, in occasione della votazione della mozione di sfiducia, presenti 12 consiglieri, sono stati espressi 11 voti favorevoli e 1 contrario, pertanto, ai sensi dell'art. 10, comma 5, preso atto dell'approvazione della mozione di sfiducia dichiaro la cessazione dalla carica del Presidente e del Consiglio di Amministrazione”.

La dott.ssa Denti fissa la data della seduta del Consiglio dei Delegati per il prossimo 26.10.2022 alle ore 17:30 in prima convocazione e alle 18:00 in seconda convocazione, al fine dell'elezione del nuovo Presidente e del Consiglio di Amministrazione.

Il presente verbale verrà trasmesso, in copia conforme all'originale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 4 del vigente statuto Consortile, entro il giorno successivo alla riunione, all'Assessorato Regionale competente in materia di Agricoltura e pubblicato, fino alla data

fissata per la riunione del rinnovo delle cariche, all'Albo Pretorio del Consorzio di Bonifica d'Ogliastra, sul sito internet del Consorzio e della Regione Autonoma della Sardegna.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 18:55.

Direttore Generale F.F.
ex art. 26 comma 3 Statuto Consortile
F.to *Dott.ssa Anna Maria Musella*

Presidente del Collegio dei Revisori
F.to *Dott.ssa Raffaelina Denti*

Copia conforme all'originale
F.to *Dott.ssa Anna Maria Musella*